COMUNE DI BIELLA | E
Protocollo N.0059071/2026 del 23/10/2026

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

Al Signor Presidente del
Consiglio Comunale
del Comune di Biella

Oggetto: Condanna dei gravi episodi di violenza verificatisi a Milano e in altre città italiane, solidarietà alle vittime e pieno sostegno alle Forze dell'Ordine.

PREMESSO CHE

- nei giorni 17 e 18 ottobre 2026 si sono verificati gravi episodi di violenza e disordini a Milano e in altre città italiane;
- a Milano, nel centro cittadino e nell'area di piazza Duomo, gruppi di facinorosi hanno dato vita a scontri con le Forze dell'Ordine, danneggiamenti, incendi e atti di vandalismo ai danni di esercizi commerciali e beni pubblici;
- come a Milano, anche in altre città italiane si sono verificati ulteriori scontri, con il lancio di oggetti contro gli agenti e danneggiamenti nelle aree interessate dalle manifestazioni;
- tali episodi hanno provocato feriti, coinvolgendo anche appartenenti alle Forze dell'Ordine impegnati nella tutela della sicurezza pubblica e nel ripristino della legalità;

CONSIDERATO CHE

- il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero e di riunirsi pacificamente costituisce un principio fondamentale della nostra democrazia, tutelato dalla Costituzione italiana;
- nessuna rivendicazione politica, sociale o economica può giustificare aggressioni, devastazioni, saccheggi, incendi o attacchi a chi è chiamato a garantire l'ordine pubblico;
- la violenza non rappresenta una forma legittima di partecipazione democratica, ma un attacco ai diritti degli altri cittadini, alla convivenza civile e alle istituzioni democratiche;
- il danneggiamento di negozi, edifici, infrastrutture e beni pubblici colpisce l'intera collettività, compromettendo la sicurezza delle persone, il lavoro degli operatori economici e la fruibilità degli spazi comuni;

- le Forze dell'Ordine svolgono quotidianamente un ruolo essenziale e insostituibile al servizio dello Stato e dei cittadini, spesso operando in condizioni difficili e mettendo a rischio la propria incolumità;
- è dovere delle istituzioni, a ogni livello, esprimere con chiarezza la propria condanna verso ogni forma di violenza e manifestare sostegno a chi opera nel rispetto della legge per garantire sicurezza, legalità e libertà;
- il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo il 19 ottobre 2026 alla cerimonia inaugurale della 39ª Assemblea nazionale delle Province d'Italia, ha condannato i recenti episodi di violenza, affermando: «Ogni violenza è inaccettabile», ed esprimendo solidarietà alle Forze dell'Ordine;
- il Capo dello Stato ha richiamato l'attenzione sulla necessità di un'analisi approfondita e di un'attenta vigilanza per contrastare i fenomeni di violenza, sottolineando la responsabilità delle istituzioni nella tutela della sicurezza e della convivenza civile;
- le parole del Presidente della Repubblica costituiscono un autorevole richiamo ai valori costituzionali, alla tutela della sicurezza dei cittadini e al rispetto di chi opera al servizio dello Stato per garantire l'ordine pubblico e la pacifica convivenza;

RITENUTO CHE

- la solidarietà nei confronti delle Forze dell'Ordine deve tradursi in un riconoscimento concreto del loro lavoro, nella tutela della loro dignità professionale e nell'impegno a garantire condizioni adeguate per lo svolgimento delle loro funzioni;
- è necessario che i responsabili degli atti di violenza siano individuati e perseguiti secondo la legge, nel rispetto delle garanzie costituzionali e del principio di responsabilità individuale;
- le Amministrazioni Comunali, pur nell'ambito delle proprie competenze, hanno il dovere di promuovere una cultura della legalità, del rispetto delle istituzioni e della convivenza pacifica;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO,

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIELLA

ESPRIME

1. La ferma e inequivocabile condanna dei gravi episodi di violenza verificatisi a Milano e in altre città italiane, ribadendo che nessuna motivazione politica o sociale può legittimare aggressioni, devastazioni, saccheggi e attacchi alle istituzioni e alle Forze dell'Ordine.
2. La piena solidarietà e vicinanza a tutti gli appartenenti alle Forze dell'Ordine rimasti feriti o coinvolti negli scontri, nonché ai cittadini, ai lavoratori e agli esercenti che hanno subito danni, minacce o conseguenze derivanti da tali episodi.
3. Il sostegno istituzionale del Comune di Biella alle Forze dell'Ordine, riconoscendone il ruolo fondamentale nella tutela della sicurezza pubblica, della legalità, dei diritti dei cittadini e delle libertà democratiche.
4. La propria adesione al richiamo del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, secondo cui «ogni violenza è inaccettabile», riconoscendo nelle sue parole un principio fondamentale per tutte le istituzioni democratiche.

COMUNE DI BIELLA E
Protocollo N.0059071/2026 del 23/10/2026

IMPEGNA

IL CONSIGLIO MEDESIMO, IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- A sostenere, nelle sedi istituzionali competenti, ogni iniziativa utile a rafforzare gli strumenti di prevenzione e contrasto della violenza, a tutelare il personale impegnato nei servizi di ordine pubblico e a garantire che i responsabili dei reati commessi siano chiamati a risponderne secondo la legge.
- A promuovere, anche attraverso le scuole, le associazioni e le realtà del territorio, iniziative di sensibilizzazione rivolte in particolare alle giovani generazioni sui valori della legalità, del rispetto delle istituzioni, della responsabilità individuale e della partecipazione democratica non violenta.
- A ribadire il principio che il diritto di manifestare è inviolabile quando esercitato pacificamente, ma non può essere strumentalizzato per giustificare comportamenti criminali, intimidazioni o aggressioni alle persone e ai beni pubblici e privati.
- A trasmettere il presente Ordine del Giorno al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Interno e al Prefetto di Biella affinché ne prendano atto quale espressione della posizione del Consiglio Comunale di Biella

Biella, 22/10/2026

Per il GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

I Consiglieri *Massimiliano Gaggino*
Camillia Nodari
Francoise Fiorenzo
Filippo Monteleone
Mohamed Es Saket